

**OPEN**

**OPEN  
CREAZIONE  
CONTEMPORANEA  
IN TRENTINO**

12-13 luglio 2012  
Pergine Valsugana (Tn)  
[www.perginefestival.it](http://www.perginefestival.it)

**PERGINE  
SPETTACOLO  
APERTO**



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

# OPEN

## CREAZIONE CONTEMPORANEA IN TRENTINO

*Il progetto OPEN /// CREAZIONE CONTEMPORANEA IN TRENTINO racchiude in sé alcuni degli obiettivi delle linee guida della cultura in Trentino per dare nuovo valore alla cultura contemporanea quale fattore strategico per lo sviluppo: l'investimento sulle forze creative del territorio, la spinta all'apertura e la ricerca dell'eccellenza. L'iniziativa promossa da Pergine Spettacolo Aperto guarda in questa direzione e dimostra nuovamente una grande attenzione alle esigenze del territorio, facendosi raccogliitore e propulsore di innovazione artistica attraverso la creazione di uno spazio che promuova la creatività trentina e le culture contemporanee, capace di connettersi al tessuto culturale favorendo la creazione di una rete di contatti, momenti di incontro, scambio e crescita professionale per i nostri artisti.*

**Franco Panizza**  
Assessore alla Cultura, Rapporti Europei e Cooperazione

### **Si ringraziano:**

I gestori del Castello di Pergine  
Valsugana, Verena Neff, Theo  
Schneider  
Emanuele Zanon, per il suo  
indispensabile supporto gestionale  
Daniil, Tomas, Vasily (collaboratori e  
aiutanti di campo)  
Farmacia Bottura  
Bar Bazar  
Biblioteca di Pergine  
Comune di Pergine Valsugana  
Zanotto Domenico Ceramiche di  
Zanardello Carmen  
Ceramiche Artistiche 3 B Di Bertolin  
Luigi & C  
Carpenteria Lelli s.r.l.  
Pietro Weber  
Claudio Quinzani e Finisterrae teatri  
per il loro supporto prezioso  
Prince Alam  
Comunità Alta Valsugana e Bersntol  
Pasticceria Olzer

Un ringraziamento particolare va ai ragazzi dello Spazio 'Il Sogno' per la concessione degli spazi, il supporto logistico e la massima disponibilità offerta durante il periodo di produzione di alcuni dei progetti di OPEN // CREAZIONE CONTEMPORANEA IN TRENTINO

**In copertina: Sheila Burnett**

**OPEN ///** CREAZIONE CONTEMPORANEA IN TRENTINO, sostenuto dalla Provincia Autonoma di Trento e promosso da Pergine Spettacolo Aperto, è un progetto volto a monitorare e promuovere la creazione contemporanea in Trentino e a sostenere la formazione artistica, con particolare attenzione alle produzioni fuori dai confini di genere e dagli spazi deputati, sotto il segno dell'innovazione e della sperimentazione.

OPEN mira a favorire lo sviluppo di una rete trasversale d'idee e progetti per promuovere il confronto tra le realtà del territorio e dare maggior visibilità alle produzioni locali sia in ambito nazionale che internazionale. OPEN nasce quindi dalla volontà di coniugare il sostegno alla produzione e all'eccellenza con la creazione di una vetrina della scena contemporanea trentina, che possa offrire a operatori, artisti e critici l'opportunità di confrontarsi con le nuove proposte artistiche del territorio.

Nella sua prima edizione **OPEN ///** CREAZIONE CONTEMPORANEA IN TRENTINO si sviluppa in due direzioni per incentivare la produzione e la creatività: **OPEN CREAZIONI**, bando di produzione riservato ad artisti e gruppi trentini, e **OPEN LAB**, percorso di formazione artistica.

Attraverso il bando di produzione **OPEN CREAZIONI** sono stati selezionati otto progetti che, esplorando le possibilità creative di spazi insoliti e luoghi della memoria, vanno a delineare un percorso nella città di Pergine Valsugana, fatto di installazioni e interventi urbani, performance per singolo spettatore e creazioni site-specific, esplorazioni fotografiche e cinema emozionale, momenti di meditazione e di riflessione sulla dimensione comunitaria, in un tour-de-force artistico per aprire uno sguardo sulla creazione contemporanea in regione.

**OPEN LAB** promuove inoltre la formazione ed il perfezionamento artistico, con speciali borse di studio per artisti trentini, con due workshop intensivi (2-13 luglio) condotti da Geraldine Pilgrim (UK) e Bacaci Sjenki/ Shadow Casters (Croazia) che culmineranno in due produzioni finali.

# CALENDARIO GENERALE **GIOVEDÌ 12**

ORARIO	LUOGHI	
19.30	Cafè Nonsense	incontri
18.00-24.00	Cucine Ex Ospedale Psichiatrico	installazione
18.00-24.00	Cucine Ex Ospedale Psichiatrico	mostra documentativa del progetto
18.00-18.30-19.00- 19.30-20.00-20.30- 21.00-21.30-22.00 (replica il venerdì)	Scuole Elementari G. Rodari via Chimelli 10	performance urbana
21.30-24.00	Giardino privato via Cesare Battisti 21	infestazione fotografica
18.00-24.00	Teatro Don Bosco via Regensburger	cinema emotivo
18.00-24.00	Corte interna Palazzo Stelzer, Piazza Municipio	scultura ambientale
21.15-22.00- 22.45-23.30	Spazio Il Sogno via San Pietro 4	filmwork installazione
18.00-24.00	Spazio Il Sogno via San Pietro 4	teatro d'appartamento
18.00-24.00	Ex Filanda, Piazza Gavazzi	installazione urbana

Alcuni degli eventi prevedranno un accesso individuale o a piccoli gruppi. In questi casi sarà possibile prenotare l'ingresso fuori dagli spazi per agevolare la fruizione delle opere.

Per riuscire ad avere piena esperienza di tutte le performance e installazioni, si invita il pubblico a delineare personalmente il proprio percorso secondo gli orari e i luoghi indicati.

EVENTO	DURATA	NOTE
Incroci di senso – Aperitivi a parole <b>INCONTRO CON GERALDINE PILGRIM E BACACI SJENKI/SHADOW CASTERS</b>	30'	
Plamen Solomonski <b>FOOTSTEP MEMORIES</b>		
Sara Maino <b>IL MONDO HA TANTE FORME QUANTI SONO GLI OCCHI CHE LO CONTEMPLANO</b>		
Bacaci Sjenki/Shadow Casters <b>VESTIBOLI DELL'ANIMA VESTIBLE OF SOULS</b> (con i partecipanti al workshop OPEN LAB)	30'	ogni performance prevede max 18 persone
Elisa D'Ippolito <b>PHANTAZOMAI</b>	8'	accesso a piccoli gruppi
Luca Valenzin/Margherita Giuliani <b>T.I.M.E.S.</b>	15'	per singolo spettatore
Angelo Demitri Morandini <b>IL GERMOGLIATORE</b>	7'	per singolo spettatore
Gaetano Liberti <b>ON THE AIR – L'ANNUNCIAZIONE</b>	20'	max 15 spettatori per performance
teatri assortiti <b>CINQUE MINUTI NELLA VITA DI UN ALTRO</b>	20' (entrata ogni 5-7')	per singolo spettatore
<b>GAP BAR ITALIA</b>		

# CALENDARIO GENERALE **VENERDÌ 13**

ORARIO	LUOGHI	
19.30	Cafè Nonsense	incontri
18.00-24.00	Cucine Ex Ospedale Psichiatrico	installazione
18.00-24.00	Cucine Ex Ospedale Psichiatrico	mostra documentativa del progetto
18.00-19.00- 20.00-21.00	Cucine Ex Ospedale Psichiatrico	site-specific performance
21.30-24.00	Giardino privato via Cesare Battisti 21	infestazione fotografica
18.00-24.00	Teatro Don Bosco via Regensburger	cinema emotivo
18.00-24.00	Corte interna Palazzo Stelzer, Piazza municipio	scultura ambientale
21.15-22.00- 22.45-23.30	Spazio Il Sogno via San Pietro 4	filmwork installazione
18.00-24.00	Spazio Il Sogno via San Pietro 4	teatro d'appartamento
18.00-24.00	Ex Filanda, Piazza Gavazzi	installazione urbana

**EVENTO****DURATA****NOTE**

Incroci di senso aperitivi a parole  
**Incontro con i vincitori bando OPEN**  
Elisa D'Ippolito, Valenzin/Giuliani, Angelo  
Demitri Morandini, Gaetano Liberti, teatri  
assortiti, GAP, Plamen Solomonski, Sara  
Maino

30'

Plamen Solomonski  
**FOOTSTEP MEMORIES**

Sara Maino  
**IL MONDO HA TANTE FORME QUANTI  
SONO GLI OCCHI CHE LO CONTEMPLANO**

Geraldine Pilgrim  
**RECIPE OF DREAMS**  
(con i partecipanti al workshop OPEN LAB)

40'

max 15 spettatori  
per performance

Elisa D'Ippolito  
**PHANTAZOMAI**

8'

accesso a  
piccoli gruppi

Luca Valenzin/Margherita Giuliani  
**T.I.M.E.S.**

15'

per singolo  
spettatore

Angelo Demitri Morandini  
**IL GERMOGLIATORE**

7'

per singolo  
spettatore

Gaetano Liberti  
**ON THE AIR – L'ANNUNCIAZIONE**

20'

max 15 spettatori  
per performance

teatri assortiti  
**CINQUE MINUTI NELLA VITA DI UN ALTRO**

20'  
(entrata  
ogni 5-7')per singolo  
spettatore

GAP  
**BAR ITALIA**

Spazio “Il Sogno”  
via San Pietro 4  
ore 21.15-22.00-22.45-23.30

---

## **BRILLEWAY ON THE AIR L'ANNUNCIAZIONE. PROGETTO PER UNA SALA D'ATTESA**

---

filmwork / installazione (20')

un progetto di brilleway  
suono Christian Marchi

*“C'è un posto che è sempre lo stesso ma che cambia forma di volta in volta.”*

*“...The goal of the composition of place is rather a dialogue between the persons involved in the gospel passage and the person contemplating. It is for this reason that one 'composes' a 'place', a place that makes room for another, room for somebody different from oneself. And it is from this starting point that one can arrive at encounter.”*

N. Standaert, The composition of place. Creating Space for an Encounter

Per questo lavoro sono partito da una sola immagine, o meglio, da più immagini, tutte dello stesso momento.

Le immagini che mostrano il momento dell'Annunciazione sono delle mappe. Non saprei dire come, ad un certo punto dell'osservazione, ciò che avviene in quel luogo, nell'immagine, si ri-verifica, appare chiaro e al tempo stesso inesplicabile, ogni volta. C'è un'istante in cui, osservando le tante rappresentazioni dell'Annunciazione, lo spazio e il tempo si aprono verso un



luogo che ri-conosco; lo spazio di quella stanza e qualunque sia il luogo in cui mi trovo in quel momento, coincidono.

Ogni volta che mi ritrovo ad aspettare in una qualche sala d'attesa ho sempre la sensazione che qualcuno, ad un certo punto, interromperà il silenzio, entrerà e farà qualcosa di importante.

**Gaetano Liberti.** filmmaker, performer. Si forma nella scuola europea per la formazione dell'attore diretta da Cesare Ronconi (Teatro Valdoca). Dal 2005 al 2008 lavora come attore per Teatro Valdoca in Paesaggio con fratello rotto e in progetti speciali. Nel 2006 lavora come attore per Motus in A place. [that again]. Dal 2006 ad oggi lavora nel gruppo di ricerca Opera. Nel 2005 ha fondato brailleway attraverso la quale produce filmworks e conduce una ricerca su nuovi dispositivi.  
[www.brailleway.com](http://www.brailleway.com)



Spazio "Il Sogno"  
via San Pietro 4  
ore 18.00-24.00

---

## TEATRI ASSORTITI CINQUE MINUTI NELLA VITA DI UN ALTRO

---

teatro d'appartamento  
(per singolo spettatore)

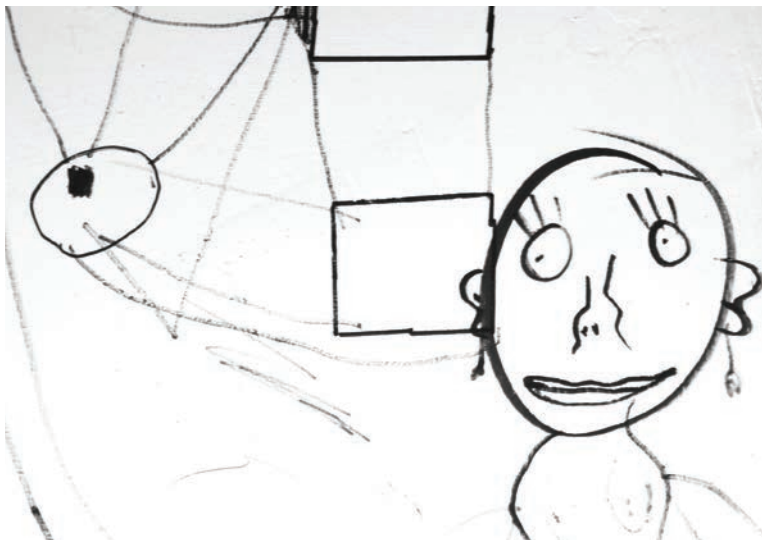
**un progetto di** Claudio Quinzani e Marisa Chiarani  
con Marisa Chiarani, Christian Dallapiccola,  
Michele Mercadante, Claudio Quinzani

Stanze come abitacoli di emozioni, dettagli di vite altrui da sfogliare tra pagine non più prevedibili. Nel quotidiano di un appartamento aleggiano presenze che sono altro dal consueto. Eppure sembrano appoggiarsi sui soliti gesti comuni a tutti. Ma un segreto, un'inquietudine, la scia di un sogno che prova ad assaggiare il giorno e la sera che verrà non sono più gli stessi e una volta entrato ti scopri ad uscire con un'attenzione che fino a qualche minuto prima era solo spaventevole e normale.

Un tipo di lavoro originale e coinvolgente con persone di volta in volta diverse, motivate ad intervenire singolarmente; per affinare l'idea di comunicazione e suggestione teatrale in luoghi solitamente non deputati allo scopo. Nel corso del tempo teatri assortiti ha lavorato su differenti soluzioni di spazio scenico, operando in situazioni alternative per sviluppare condizioni favorevoli in cui sia la persona a liberarsi. Se posto nella situazione giusta, ogni individuo che si lascia coinvolgere e desidera farlo realmente può diventare attore di se stesso e ribaltare il piano di attenzione.

**teatri assortiti** organizza laboratori in contesti e situazioni differenti, che portano a iniziative diverse di volta in volta. Il tipo di linguaggio adottato si appoggia sul corpo, sulle capacità espressive e sui suoni onomatopeici: permette ad ogni singolo di sciogliersi e creare collettivamente perché il clima è sempre sgombro da convenzioni e modelli preconfezionati. I percorsi proposti lasciano scoprire ad ognuno, con i suoi tempi ed il suo metabolismo espressivo, comunicazioni differenti dal quotidiano, dai modelli televisivi, dagli standard convenzionali favorendo occasioni di scoperta del proprio ruolo nel gruppo, dando libera espressione alla singolare emotività di ciascuno, valorizzando potenzialità individuali da mettere a confronto. Claudio Quinzani e Marisa Chiarani, animatori di teatri assortiti, collaborano con continuità dal 2003. All'attivo alcuni spettacoli sviluppati da laboratori tenuti negli anni presso diverse realtà come scuole, associazioni, centri aperti, comunità terapeutiche, centri assistenziali per anziani, Comuni.

[www.teatriassortiti.altervista.org](http://www.teatriassortiti.altervista.org)



Giardino di casa privata  
via Cesare Battisti 21  
ore 21.30-24.00

---

## ELISA D'IPPOLITO PHANTAZOMAI

---

### infestazione fotografica

un progetto di Elisa D'Ippolito  
con la partecipazione di Dante Antonelli

Molto tempo fa il bosco del Colle del Tegazzo fu teatro di un orribile fatto di sangue in cui trovò la morte una giovane donna. Come spesso accade in circostanze di morte violenta lo spirito della defunta non riuscì a lasciare serenamente il suo corpo terrestre e per questo motivo da centinaia di anni vaga senza pace nel luogo che la vide morire.

Traendo ispirazione dalla locale leggenda della “Dama Bianca” Elisa D'Ippolito ha dato vita a un'installazione fotografica che invita il pubblico a spingersi oltre i limiti del bosco, a sfidare il buio per vedere cosa si cela oltre gli alberi. Reale e immaginario si sovrappongono, confondendosi e confondendo, le immagini inducono a perdere il sentiero tracciato della razionalità adulta per riportare a galla le paure intrise di fascino che le ombre di un bosco possono incutere a un bambino.

**Elisa D'Ippolito** dopo il diploma conseguito all'Istituto di Fotografia e Comunicazione Integrata di Roma, Elisa D'Ippolito ha cominciato a produrre lavori in cui la fotografia si trasforma in un mezzo d'indagine del quotidiano, esplorando le nozioni di tempo e memoria. Nel corso del suo lavoro ha sviluppato un particolare interesse nei confronti della fotografia vernacolare e si e' concentrata su una forma narrativa sempre più diaristica e privata. Ha partecipato alle edizioni 7 e 8 del Festival Internazionale di Fotografia di Roma e a mostre collettive a Roma (FAO, FNAC, b-Gallery) Padova (Galleria di Arte Contemporanea Anna Breda) e Londra (James Taylor Gallery). Ha lavorato come prima assistente di stampa fine-art presso il laboratorio fotografico 'Digida' dove ha collaborato con fotografi di fama internazionale (Letizia Battaglia, Jacob Aue Sobol, Paolo Pellegrin). Nel 2011 si è trasferita a Londra dove prosegue la sua ricerca fotografica e lavora come assistente presso la fotografa Léonie Hampton.



Teatro Don Bosco  
via Regensburger  
ore 18.00-24.00

---

## LUCA VALENZIN/MARGHERITA GIULIANI

### T.I.M.E.S.

### TRAVEL IN MULTIPLE EMOTICON STORIES

---

cinema emotivo  
(per singolo spettatore)

un progetto di Luca Valenzin e Margherita Giuliani  
in collaborazione con Dipartimento di Informatica,  
Facoltà di Scienze, Università di Trento-Povo

**filmwork:** regia Luca Valenzin / editing Luca Valenzin / soggetto  
Emanuele Zanon, Laura Liberale / sceneggiatura Margherita Giuliani /  
operatore video Archimedia produzioni video-Andrea Tombini /  
consulenza musicale Michele Calzà

**installazione:** consulenza tecnologica Prof. Nicu Sebe, dottorandi Jacopo  
Staiano & Alessandro Cappelletti / supporto tecnico Michele Welponer /  
design & scenografia Nadya Bobova

Ehi, hai visto che volo, che affondata verticale?  
Sopravvivere ad una caduta libera così violenta .. solo un angelo  
poteva sopravvivere.

Emozionante, non trovi? E' tutto vero, nessun imbroglio!  
Un antico trono, collocato sul palco del cinema Don Bosco di  
Pergine, può diventare l'alloggiamento nel quale lo spettatore  
si trasforma in un "paziente virtuale" di un laboratorio  
sperimentale.

Lo spettatore modificherà l'andamento della narrazione filmica,  
per effetto di una sofisticata apparecchiatura elettronica in  
grado di misurare, in tempo reale, l'attività elettrica del cervello  
e i micro-movimenti facciali in relazione ai processi emotivi/

sensoriali/percettivi che avvengono durante la visione di un breve filmato video.

Il nostro cervello ha il potere di cercare nuove strade e di cambiare il percorso di una storia! Per una volta sarete voi i registi del nostro film. Vogliamo sfidare la scienza? Può darsi ...

**Luca Valenzin** artista poliedrico, si forma a Venezia all'Accademia delle Belle Arti. Nei primi anni '80 fonda e coordina il gruppo multimediale Napalm. In America fino al 1992 decora alcuni locali newyorkesi e produce "Art-Forniture". Dal 2008 ad oggi crea quadri multimediali, video per l'Università di Trento e video artistici. **Margherita Giuliani** attrice di teatro e mimo. Nel 2003 frequenta l'accademia di Teatrincorso Spazio 14 di Trento, lavorando come attrice in diversi spettacoli. Partecipa a diversi laboratori condotti da: Maria Consagra, Claudia Contin per la commedia dell'arte, Cesar Brie, compagnia Familie Flotz di Berlino, compagnia Abbondanza/Bertoni. Prende parte a diverse performance organizzate dalla Galleria d'Arte Moderna di Trento.



Ex Filanda Piazza Gavazzi 4  
ore 18.00-24.00

---

## GAP BAR ITALIA

---

### installazione urbana

**un progetto di** Giorgio Borrelli, Martina Dandolo, Carlo Maiolini (biologo), Mauro Milanaccio, Suzie Wong project (Flavia Belleri e Giusi Campisi), U-inductio (Vittorio Achille)

BAR ITALIA è una creazione dalla doppia configurazione: è un'opera d'arte, ed è contemporaneamente una tappa di un progetto più articolato. L'installazione prevede una registrazione audio di una notte di lavoro di un venditore di rose bengalese nelle strade di Trento, trasmessa nel contesto di un provvisorio BAR ITALIA allestito nello spazio pubblico urbano. L'operazione indaga il linguaggio al lavoro, una ricerca la cui materia è stata inizialmente il mazzo di rose e il venditore, ma che in seguito ha trovato il suo oggetto nel micro mondo di interazioni che avvengono nel bar.

BAR ITALIA intende riportare alla superficie e rendere visibile la dimensione implicita del legame sociale, che trova nella pragmatica il senso dell'enunciazione: il mondo si presenta come reificato, prodotto non più riconosciuto come tale ma vissuto come Altro che si impone al soggetto collettivo. Spostare lo sguardo dal venditore di rose alle relazioni nei bar, ci ha permesso di vedere come l'unico ad avere qualcosa da dire sia proprio lui, mentre dall'altra parte l'enunciato è un brusio, un'assenza.

BAR ITALIA è dunque questo balbettio diffuso, un indistinto rumore di fondo. La struttura dell'opera prevede una partecipazione attiva dei cittadini in quanto interpreti del normale pubblico di un bar: sedersi sulle sedie dell'installazione



apre ad una ambivalenza tra essere fruitore di un'opera e allo stesso tempo elemento attivo dell'opera. Ambivalenza che costituisce il punto di snodo grazie al quale si può avviare una riflessione individuale e collettiva sulle percezioni e pregiudizi condivisi nel quotidiano delle relazioni sociali.

**GAP** è un gruppo di lavoro aperto e molteplice nella composizione e nelle ambizioni. L'idea del gruppo si è sviluppata a partire da una pratica di collaborazioni e di produzioni collettive che caratterizza il lavoro di Suzie Wong Project. Il collettivo artistico ha esteso ad un primo nucleo di persone l'invito a partecipare alla costruzione del gruppo, trovando corrispondenza e anche un irresponsabile entusiasmo, in questa che potremmo chiamare una forma d'azzardo nelle possibilità di concatenamenti di saperi.



Corte Palazzo Stelzer  
piazza Municipio  
ore 18.00-24.00

---

## ANGELO DEMITRI MORANDINI IL GERMOGLIATORE

---

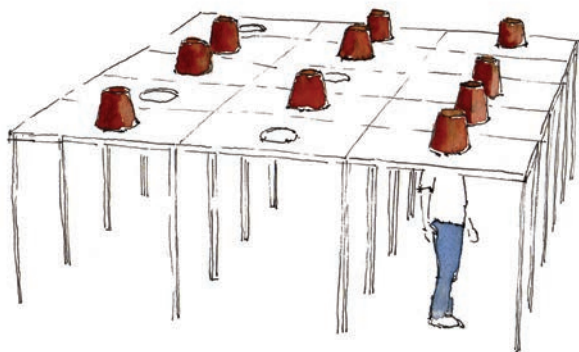
scultura ambientale  
(per singolo spettatore)

un progetto di Angelo Demitri Morandini  
a cura di Angelo Demitri Morandini  
in collaborazione con Monica Morandini

Il germogliatore è una scultura che disegna un vuoto racchiuso. E' un luogo dove far crescere le idee nato per proteggere i pensieri più fragili e delicati, attraverso l'esperienza del vedere e del sentire.

Il germogliatore è una sorta di assemblage di un tavolo, costruito in acciaio, e un particolare vaso posto al contrario, impreziosito da una doratura su tutta la superficie interna. Le persone sono coinvolte a partecipare all'installazione che ricorda l'esperienza dell'infanzia. Lo spettatore sarà immerso in musiche evocative e verrà a contatto con una guida. Le teste delle persone, immerse nell'oro del vaso, percepiscono i suoni amplificati dell'ambiente circostante e possono provare a far germogliare i loro pensieri. L'installazione riprende due esperienze che accomunano gran parte degli esseri viventi: l'esperienza della nascita e della crescita. Il Germogliatore è un viaggio nella "dispercezione" dell'uomo che viaggia a ritroso nel tempo tornando quel bambino che per gioco si nascondeva sotto i tavoli per sparire e riapparire poi in un altro mondo. Camminare, germogliare, unirsi nello sviluppo di un'identità personale e collettiva, guardando il proprio orizzonte.

**Angelo Demitri Morandini** frequenta il corso di laurea magistrale in Logica, Filosofia e storia della scienza all'Università di Verona. Ottiene il master in "Virtualizzazione dei sistemi informativi" Microsoft e Vmware certified. Parallelamente agli studi filosofici e a quelli scientifici realizza disegni, installazioni, foto, video e programmi, intrecciando lo studio con la ricerca artistica sviluppata attorno al linguaggio. Frutto di tali ricerche sono *Omaggio a John Searle* un generatore di frasi casuali (2005) KunStart Merano; *Matrici Affini* video software (2008) Manifesta 7 - Galleria Civica di Trento; *Dialogo tra vertici* (italico) video software (2010) Facoltà di Sociologia di Trento. Ha realizzato *Catena binaria*, un video programma dalla grammatica binaria (struttura formata da punti e linee) che si presenta sotto forma di dialogo visuale il cui unico fine è quello di "funzionare". Inizia una riflessione sul tema della convivenza sviluppando una metodologia attenta al processo e alla relazione, di cui fanno parte le *Tele Sociali*, tele di grande formato realizzate con tramutare di triangoli disegnati a china, che seguono il flusso dell'accumulo e dell'ossessione. Le tele possono essere disegnate direttamente dal pubblico in un' "opera d'arte allargata" in cui i diversi schemi di pensiero dei partecipanti e l'elemento della casualità diventano protagonisti.



Ex Cucine Ospedale Psichiatrico  
ore 18.00-24.00

---

## SARA MAINO

# IL MONDO HA TANTE FORME QUANTI SONO GLI OCCHI CHE LO CONTEMPLANO

---

installazione diffusa e partecipata/mostra documentativa

Dal 9 all' 11 luglio le installazioni sono visibili presso: **1.** Biblioteca (P.zza Serra 11), **2.** Farmacia Bottura (via C.Battisti 21), **3.** Sportello Polifunzionale Comune di Pergine (P.zza Garibaldi 4), **4.** Bar Bazar (v.le Venezia 1), **5.** Ristorante al Volt (P.zza Municipio 10), **6.** Palazzo Ippoliti (via 3 Novembre)

ideazione e realizzazione Sara Maino

La creazione *"Il mondo ha tante forme quanti sono gli occhi che lo contemplano"* (J.P. Richter), assume la forma di una *installazione diffusa e partecipata* sul territorio della città di Pergine. Essa intende proporre una riflessione sulla Comunità e sul Paesaggio attraverso un percorso reale, metaforico e sensoriale costituito da sei diverse installazioni collocate in punti significativi della vita cittadina e da una creazione collettiva finale. Postazioni di forme curiose, create in rapporto ai cinque sensi stimolano il processo cognitivo della percezione attraverso sinestesie. Collocate in un contesto apparentemente non calzante, riveleranno, la loro pertinenza con il luogo. Il Visitatore potrà fornire il proprio punto di vista partecipando attivamente alla costruzione della *propria* forma del mondo.

La sesta postazione costituisce una creazione collettiva che dialoga con l'esperienza dei singoli nella conoscenza della città'. Dentro il paesaggio c'è la vita, i suoni, i rumori, le storie, le memorie; negli interstizi dei vicoli, nel rimosso che non vediamo, nell'incrocio di strade, di sguardi, nella prossemica inascoltata si prospettano nuovi punti di vista da esplorare: tutto ciò accade.

**Sara Maino** poetessa, performer, attrice e regista presenta i suoi lavori in tutta Europa e in Corea del Sud, passando per Londra. Ha inciso il CD poetico musicale *Spostamento minimo* nel 2005. Nel 1996 fonda la Compagnia Teatro per Caso. In sodalizio artistico con la sorella Rosamaria ha ideato, diretto e interpretato diversi spettacoli in Trentino e in Emilia Romagna. Dal 2004 cura assieme a Davide Ondertoller il Festival Portobeseno. È autrice di ricerche e monografie etnografiche ed etnomusicologiche, installazioni sonore, video installazioni. Con Dennis Pisetta dirige il documentario Ufe&Ctc Il coast to coast più pazzo del mondo girato negli USA (2011) produzione Format/Uff. stampa PAT/ Servizio di salute mentale di Tn. Tra il 2008 ed il 2011 espone in numerose gallerie e a Manifesta 7 (2008). Nel 2011 vince il LUCCA VIDEO CONTEST (Lucca Photo Fest) con il video d'arte "cuoredilago". Del 2011 la mostra personale "Tempora et auris", Galleria Civica G. Segantini di Arco (TN).  
**[www.saramaino.it](http://www.saramaino.it)**



Ex Cucine Ospedale Psichiatrico  
ore 18.00-24.00

---

## PLAMEN SOLOMONSKI FOOTSTEPS MEMORY

---

### installazione

**un progetto di** Plamen Solomonski  
**in collaborazione con** Claudio Quinzani,  
Nadezhda Simeonova e Yolina Kuleva

Suoni, passi, voci, rumori, silenzi...

Di chi sono queste scarpe?

Chi ha camminato in questi spazi?

Continuava a camminare e sembrava non fermarsi mai....

Footsteps memory è un'installazione site-specific che, attraverso oggetti animati ed echi sonori, porta lo spettatore in un'altro tempo, in cerca delle persone che hanno vissuto ed abitato i luoghi dell'ex Ospedale Psichiatrico di Pergine. I loro passi hanno scandito il passare lento del tempo sul tempo, sul tempo, sul tempo. Qualcuno ha poi lasciato le sue scarpe ed è volato via...

**Plamen Solomonski** nasce in Bulgaria nel 1970. Si laurea in belle arti all'Università di Shumen come maestro di grafica d'arte. Opera in campo artistico dal 1995, raccogliendo consensi in Bulgaria, Italia, Romania, Serbia e Montenegro, Ungheria, Slovenia, Austria, Stati Uniti, Lituania, Egitto, Turchia e Giappone. Partecipa a numerosi concorsi e festival artistici, ricevendo diversi premi, tra i quali: Premio per giovane artista della Radio France International a Sofia; Diploma d'onore al IV Triennale internazionale di Grafica d'arte a Sofia; 1° premio e medaglia d'oro al IV Triennale internazionale di Grafica d'arte a Cairo, Egitto; Premio annuale di città di Shumen per il contributo nello sviluppo dell'arte e della cultura; Premio di Grafica d'arte al Concorso nazionale dei giovani artisti e critici della Fondazione internazionale S.S. Cirillo e Metodio a Sofia, Bulgaria. Plamen Solomonski porta avanti la sua concezione d'arte volta a destabilizzare lo sguardo e coinvolgere attraverso le sue installazioni

chi si ferma ad osservare. Ha sperimentato negli anni tecniche e materiali differenti, perfezionandosi nell'ambito della grafica d'arte, sviluppando opere molto diverse, con occhio sensibile alle contraddizioni dell'umanità. Attento all'ironia e all'umorismo spiazzante, ha realizzato dei video sugli stereotipi della società contemporanea con il gusto per il paradosso, l'iperbole e il grottesco. Dal 2005 prosegue la sua ricerca, affiancando compagnie teatrali e istituzioni in Trentino.



## **OPEN LAB //** **WORKSHOP DI FORMAZIONE ARTISTICA**

---

**2-12 Luglio**

**Bacaci Sjenki / Shadow Casters (Croazia)**

**OPEN LAB //**

### **REALITY PERFORMANCE WORKSHOP E URBAN HYPertext**

Bacaci Sjenki/ Shadow Casters considera la realtà nel senso usato da Sloterdijk come “essenza del reale, che abbiamo perso, mediato dallo spettacolo”. Il workshop è una caccia a questa realtà, una ricerca nei dettagli del reale, degli odori e delle visioni. Si lavora sugli interstizi. La città o lo spazio specifico all’interno della stessa diventa palcoscenico perfetto e luogo di sviluppo di questo viaggio, una creazione ipertestuale inscritta nello spazio urbano.

---

**12 Luglio**

**Cucine Ex Ospedale Psichiatrico**

**ore 18.00-18.30-19.00-19.30-20.00-20.30-21.00-21.30-22.00**

**(replica venerdì 13)**

**BACACI SJENKI/SHADOW CASTERS**

**VESTIBOLI DELL'ANIMA/VESTIBLE OF SOULS**

**performance**

Presentazione finale a cura di Boris Bakal e Emma Szabo  
con i partecipanti del workshop.

Viaggi di esplorazione alla scoperta dello spazio urbano, la cui dimensione reale e fittizia viene esaminata come una scena del crimine e trasformata in diversi percorsi narrativi.



**Bacaci Sjenki/ Shadow Casters** organizzazione no-profit e piattaforma internazionale di produzione artistica dedicata alla collaborazione interdisciplinare, alla creazione e alla riflessione nel campo della intermedia art, in particolare nella sua applicazione agli spazi urbani. Fondata da Boris Bakal (regista teatrale e cinematografico, attore, intermedia artist, curatore, scrittore e cuoco macrobiotico) e Katarina Pejovic (drammaturga e intermedia artist, autrice di documentari e progetti sperimentali audio), ha sede a Zagabria. Shadow Casters crea progetti di performance di “scultura sociale e multimediale” che esaminano la relazione uomo-spazio attraverso diverse prospettive e approcci creativi: performance urbana, riciclaggio della realtà, mappature emozionali, drammaturgie urbane, memoria e racconto ipertestuale. Numerosi i premi e i riconoscimenti ricevuti: Special Jury Award (BITEF 2007 e 2009, Belgrado), Avaz Dragon Award (2008 Sarajevo International Theatre Festival, Cloud Award International Theatre Festival PUF, Pula e una nomination al 2006 National Theatre Award (Croazia).



**3-13 Luglio**

**GERALDINE PILGRIM**

**(INGHILTERRA)**

**OPEN LAB // OGGETTI E ATMOSFERE**

Il lavoro si incentra sulla creazione di atmosfere e ambienti e sullo sviluppo di una dimensione narrativa non verbale, utilizzando come suggestioni oggetti e luoghi. Il workshop culmina in un percorso di performance/installazione site-specific nelle aree dell'ex Ospedale Psichiatrico e nella città di Pergine.

---

**13 Luglio**

**ore 18.00-19.00-20.00-21.00**

**GERALDINE PILGRIM**

**RECIPE OF DREAMS**

**performance site-specific**

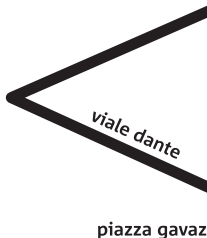
Presentazione finale a cura di Geraldine Pilgrim  
con i partecipanti del workshop.

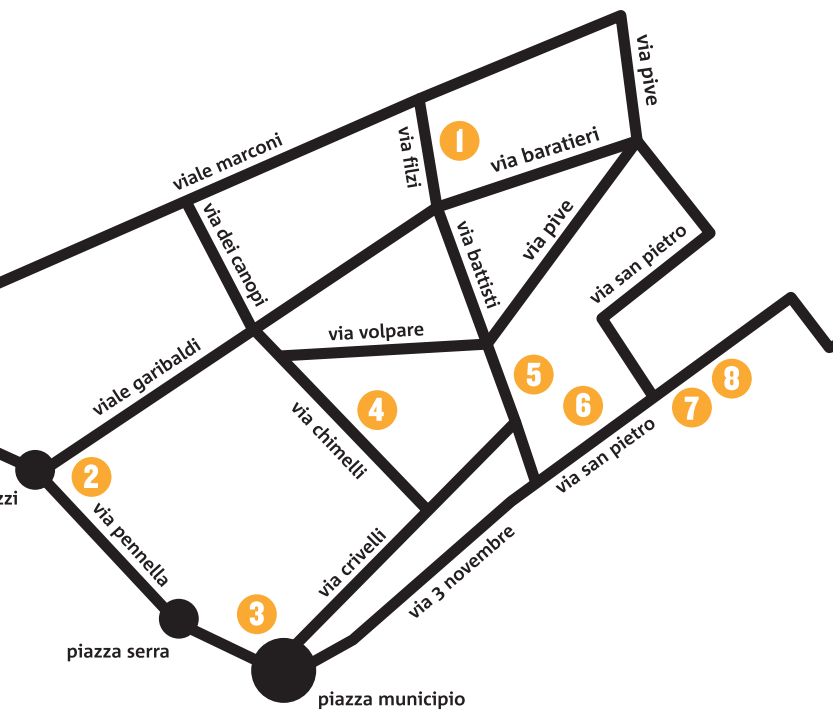
Creazione site-specific ispirata alle tracce di memoria e sogni che riecheggiano nelle stanze vuote delle cucine dell'ex Ospedale Psichiatrico.

**Geraldine Pilgrim** regista, designer e installation artist. È direttore artistico della compagnia di teatro visuale “Hesitate and Demonstrate”, con cui opera in Inghilterra e in Europa. È attualmente a capo di “Corridor”, compagnia fondata nel 2000 per creare eventi site-specific, collaborando con comunità artistiche del territorio. Il particolare lavoro on site si concentra in installazioni performative e produzioni teatrali all’interno di edifici inusuali, dove l’architettura del luogo viene utilizzata come ispirazione narrativa, rivelando gradualmente memorie, atmosfere e sottili essenze accumulate nel corso degli anni, integrandole con il presente e immaginandone il futuro. Pilgrim è artista affiliata ad Artsadmin, associata onoraria della National Review of Live Art e ricercatrice associata al Wimbledon College of Art. Insegna a Londra alla Central st. Martins, al Goldsmith College e alla LAMDA.



- 1** **Teatro Don Bosco, Via Regensburger**  
Luca Valenzin/Margherita Giuliani  
T.I.M.E.S.
- 2** **Ex Filanda, Piazza Gavazzi**  
GAP  
BAR ITALIA
- 3** **Corte interna Palazzo Stelzer,  
Piazza municipio**  
Angelo Demitri Morandini  
IL GERMOGLIATORE
- 4** **Scuole Elementari G. Rodari,  
via Chimelli 10**  
Bacaci Sjenki/Shadow Casters  
VESTIBOLI DELL'ANIMA  
VESTIBLE OF SOULS
- 5** **Giardino privato, via Cesare Battisti 21**  
Elisa D'Ippolito  
PHANTAZOMAI
- 6** **Spazio Il Sogno, via San Pietro 4**  
Gaetano Liberti  
ON THE AIR  
teatri assortiti  
CINQUE MINUTI NELLA VITA DI UN ALTRO
- 7** **Istituto Marie Curie/Cafè Nonsense**  
Incroci di senso – aperitivi a parole
- 8** **Cucine Ex Ospedale Psichiatrico**  
Plamen Solomonski  
FOOTSTEP MEMORIES  
Sara Maino  
IL MONDO HA TANTE FORME QUANTI  
SONO GLI OCCHI CHE LO CONTEMPLANO  
Geraldine Pilgrim  
RECIPE OF DREAMS





# **OPEN /// CREAZIONE CONTEMPORANEA IN TRENTINO**

## **Progettazione e coordinamento progetto OPEN**

Carla Esperanza Tommasini

## **Comitato selezione bando OPEN**

Cristina Pietrantonio (direzione artistica Pergine Spettacolo Aperto), Dino Sommadossi (Centrale Fies – Drosesera), Francesco Nardelli (Centro Servizi Santa Chiara), Claudia Gelmi (giornalista), Francesca Piersanti (Fondazione Galleria Civica), Carla Esperanza Tommasini (coordinamento progetto OPEN)

## **Direzione artistica Pergine Spettacolo Aperto**

Cristina Pietrantonio

## **Segreteria**

Manuela Cordioli

## **Ufficio produzione**

Lucia Maroni

## **Responsabile eventi**

Klaus Saccardo

## **Ufficio tecnico**

Luca Tombolato

## **Responsabile accoglienza**

Marianna Tozzo

## **Ufficio stampa nazionale**

Contesto Comunicazione Stefano Vezzani, Alberto Anderlini

## **Ufficio stampa locale e promozione**

Sara Sciortino

## **Redazione e consulenza progetto ex Ospedale Psichiatrico**

Maria Giovanna Franch

## **Assistente redazione**

Tiziana Mariani

## **Coordinatore progetto "Open"**

Carla Esperanza Tommasini

## **Coordinatore progetto "No Limits"**

Federica Petronilli

## **Coordinatore esposizioni Marie Curie**

Francesca Piersanti

## **Consiglio di Amministrazione**

Paolo Oss Noser (Presidente), Marcello Pallaoro (Vicepresidente), Gabriele Buselli, Gianluca Filippi, Roberto Filippi, Marco Frisanco, Emanuele Masi

## **con la collaborazione di**

Ugo Baldessari, Paola Bertoldi, Andrea Mariotti

## **Comitato scientifico**

Samuela Caliarì, Renzo De Stefani, Massimo Libardi, Gabriele Miceli, Daniela Rosi, Rodolfo Taiani

## **Tecnici**

Luca Tombolato, Denis Frisanco, Andrea Colò, Luca Mariotti, Andrea Girardi, Alberto Irrora, Alessandro Consoli

## **Servizio cassa**

Martina Filippi, Irene Beber, Luca Alberti

## **Stagisti**

Giulia Basaglia, Valentina Zilioli

## **Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale operatori**

Giuseppe De Matteis, Marco Taufer

## **Servizio fotografico**

Adelio Da Ronch e Goffredo Pezzola, Fotoamatori di Pergine Valsugana, Romano Magrone, Latocreatico

## **Progetto grafico**

pupilla grafik + Paolo Roggero

## **Stampa**

PublStampa Arti grafiche